

COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

L'azione dell'UE nel settore della ricerca ha sempre teso a stimolare la cooperazione tra partner di vari paesi. Dall'inizio degli anni '80, questi programmi hanno contribuito alla realizzazione di un approccio cooperativo nuovo in una società in continua trasformazione. In questo mondo "globalizzato", la ricerca e lo sviluppo tecnologico progrediscono ad un ritmo accelerato grazie agli scambi di ricercatori, di informazioni e di risultati scientifici che circolano da un paese all'altro, sempre più liberamente e sempre più rapidamente.

Tuttavia non si può ancora parlare di una politica europea della ricerca. In altre parole, la politica di ricerca degli Stati membri e quella dell'UE procedono infatti su assi paralleli senza, quindi, costituire un insieme coerente.

D'altra parte, l'UE occupa una posizione di preminenza in settori come la ricerca medica o la chimica. Questo potenziale deve essere conservato, rafforzato e pienamente sfruttato in cooperazione con imprese, istituti di ricerca ed università fuori Europa.

Quindi, la ricerca deve svolgere un ruolo più incisivo e centrale nel funzionamento dell'economia e della società europea.